

La cricca del re rozzo

Il re rozzo come tutti sanno a corte è metereopatico e scaramantico. Molto spesso senza sborsare danari si faceva leggere le carte da qualche cortigiano. Ultimamente gli predicevano sempre le stesse cose: carrozze sporche, guaste ed in ritardo. Gli avevano anche predetto che avrebbe passato dei guai se le “carte” non stavano a posto e che il **Gesuita Italiano Preciso** di nome **Gigi Fiortano** con due suoi discepoli, i **Prete Meritevoli Giovanni Wodystock** e **Franco Sursio** lo avrebbero inculcato dei valori di onestà e fatto espiare le sue pene.

Il re rozzo quindi non si preoccupava delle predizioni delle carrozze. Il suo popolo a suo dire lo amava. Lo si vedeva spesso nella **Sala Operativa del Re** per controllare il traffico delle carrozze, pulire le stesse nella stazione, chiedere il biglietto ai viaggiatori e addirittura sostituire al lavoro un suo popolano ammalato per far partire in orario le reali carrozze barboniche.

Il re rozzo era però angosciato dal problema delle “carte” e dei “lavori”. C'erano troppi reali misteri dietro i reali appalti, commesse per lavori di manutenzione e pulizia e qualche reale mazzetta elargita o presa per bontà barbonica. Se tutte queste cose sarebbero state di dominio pubblico il trono del re rozzo avrebbe vacillato e l'**Aiutante di Dio Boretti** lo avrebbe sollevato dal suo amato trono.

Il re rozzo era stretto però tra la morsa dell'arroganza e dell'ignoranza e rideva di queste predizioni anche se la sua mano destra era sempre impegnata a toccare i suoi gemelli. In effetti egli era convinto che non potesse essere rimosso perché stava dalla parte del popolo, poco importa se apostrofava i suoi sudditi con volgari reali locuzioni, difatti qualche mese fa ad un nutrito gruppo di cocchieri non più idonei al lavoro li ingiuriò apostrofandoli come falsi, ipocriti e amorali ma poi li premiò con 20.000 danari per farli applaudire ad ogni sua pubblica uscita.

Ai primi giorni di luglio, il mese dov'è più facile raggirare il popolo, difatti i peggiori accordi e contratti ricorrono sempre in questo mese, il re rozzo volle parlare al suo popolo ed informarli quanto stava per fare ed improvvisando un reale comizio disse ai suoi sudditi:

cari popolani, ho commissionato dei lavori alle reali carrozze. I cocchieri che guidano soli avranno nelle loro garitte di guida:

- *La **Reale Sirena***
- *Il **Servizio Controllo Manuale Ticket***
- *Il **Veicolo Attrezzato Con Manichette d'Acqua***

Le carrozze saranno più pulite e più efficienti. Lo faccio per il mio popolo. Lo giuro sui danari che dovranno “girare”.

Il popolo in verità non capì bene quali e a che servissero le attrezzature che il re rozzo aveva menzionato e allora la cultura popolare tramutò la **Reale Sirena** in **Re Strunz** mentre i cocchieri tramutarono il **Servizio Controllo Manuale Ticket** in **Senza Competenze Manca Trainam** e **Veicolo Attrezzato Con Manichette d'Acqua** in **Vulimm Aument de'Competenze** e **Magnà Assaje**.

Il lavoro fu commissionato con una reale “gara” all’impresa dei fratelli **De Pupa** con tre loro consiglieri che erano **Fottassai, Anfiteatro e T’Esia**, la famosa **“cricca del re”**.

L’impresa si chiamava **Fottere Democraticamente** che era collegata alla **Montaggio Automatico Veicoli Interamente Smantellati** che a sua volta era collegata all’**Azienda Mazzette Garantite**, tutte collegate anche ad un pastificio, perché alla fine “mangiare è sempre meglio”. Queste aziende avevano fatte “carte false” pur di fare i lavori per il re rozzo e fu proprio questo che scatenò l’ira prima del **Gesuita Italiano Preciso** e poi dell’**Aiutante di Dio Boretti** che emanò l’enciclica:

“regnum cessavit et fortuna confecta est”

Si disponeva quindi la destituzione del re rozzo, la chiusura della stanza reale e l’insediamento di **Protezione Animale** a corte. Tutti nel palazzo sapevano ma facevano finta di niente.

Intanto il re rozzo chiuso in una reale casa secondaria e dedito alle arti cul...inarie ripeteva a se stesso:

stavota m’hann futtut !